

Vigolzone, 05 dicembre '15

Protocollo di intesa tra l'Amministrazione Comunale Vigolzone e le Organizzazioni sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL.

In data odierna, alle ore 10.00, presso la sala consiliare del Comune di Vigolzone, si sono incontrati i rappresentanti dei sindacati confederali dei pensionati così rappresentati:

- cgil. Bonetti Gaetano
- spi cgil. Ratti Fabrizio e Cabrini Mario
- fnp cisl Aldo Baldini
- uilp uil Pasquale Negro.

con l'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Elisa Bolzoni e l'Assessore al Bilancio Dott. Marco Piva.

Rispetto allo scorso anno, oltre alla conferma dei vincoli del Patto di Stabilità e all'azzeramento degli ultimi trasferimenti dallo Stato, il ns. Comune, si trova a dover recuperare nel 2015 il mancato trasferimento statale di 23.000 € che, fino al 2014 aveva coperto l'IMU sugli Immobili Comunali; a questo si aggiungono altri 80.000 € di riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per effetto ulteriore della Spending Review e, non ultimo, il taglio di 131.000 €, già imposto sul 2014, a inizio dicembre dello scorso anno, e ora confermato anche per il 2015, derivante dall'imposizione IMU su terreni collinari, che, fino a dicembre 2014, erano esenti e che ora si trovano a pagare l'IMU, il cui importo in entrata è stato inserito a Bilancio nel Capitolo generale dell'IMU per una cifra stimata di 100.000 €, cioè di almeno 31.000 € inferiore all'importo del taglio impostoci.

Ogni valutazione prospettica riferita al 2015 è partita da questo scenario finanziario ulteriormente peggiorato, che, nel caso del ns. Comune, esprime una minore entrata certa di almeno 103.000 € rispetto al 2014, oltre ad altri 30.000 € derivanti dal provvedimento sui terreni collinari.

Nonostante questo ulteriore taglio di risorse, l'amministrazione comunale dichiara che nella costruzione e definizione del Bilancio di Previsione 2015 si è raggiunto l'equilibrio di Gestione Corrente senza apportare alcun incremento della tassazione locale e confermando le aliquote dello scorso anno. Inoltre è confermato il mantenimento della spesa sociale che, a partire dal 2009, ha sempre visto gradualmente incrementi. Anche la contribuzione da parte degli utenti fruitori dei servizi, determinata in base al reddito, non prevede oneri aggiuntivi.

Alcuni dati economici. Spese Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

- * Consuntivo 2008: 543.000 €
- * Consuntivo 2009: 543.000 €
- * Consuntivo 2010: 557.000 €
- * Consuntivo 2011: 583.000 €
- * Consuntivo 2012: 676.000 €.
- * Consuntivo 2013: 682.000 €
- * Consuntivo 2014: 750.000 €

Preventivo 2015 per le spese riguardanti le funzioni di Servizio Sociale e Pubblica Istruzione ammonta ad un complessivo di € 793.000 (il 28% delle spese correnti al netto della Spesa Smaltimento Rifiuti spettante a Iren).

CA B 

- Spese per Pubblica Istruzione: 140.000 € circa all'anno comprende servizio di trasporto scolastico, mensa e utenze;
- Spese per servizio di asilo nido: 154.370 € circa;
- Spese per Servizi Sociali: 492.000 €

La spesa corrente del bilancio del Comune di Vigolzone ammonta ad € 2.900.000,00, comprensivo dell'importo della Spesa Smaltimento Rifiuti di Iren di circa 700.000 € e 83.000 € di rimborso prestiti.

Nello specifico l'Assessore Bolzoni ha elencato i diversi interventi messi in atto fino ad ora dall'amministrazione in materia di politiche sociali e i servizi volti alla promozione e al benessere sociale sulla base dei principi che da sempre ispirano l'amministrazione:

la creazione e il mantenimento di una rete di servizi e di un sistema in grado di:

- migliorare la qualità di vita delle famiglie anche attraverso il potenziamento di alcuni servizi. Lo sforzo dell'amministrazione è stato principalmente rivolto nei confronti delle nuove famiglie e dei nuovi nati, visto il recente e ampio sviluppo demografico del paese: nuovo polo scolastico, nuovo asilo nido, ampliamento dei servizi socio-educativi a favore dei giovani e delle famiglie, e infine il potenziamento del servizio sociale professionale attraverso l'assunzione di un'assistente sociale dedicata al tema delle famiglie e dei minori.
- offrire un'opportunità a chi versa in condizione di maggiore difficoltà attraverso contributi economici, la costituzione di borse lavoro, l'assistenza domiciliare ai disabili e anziani non autosufficienti ecc...

la riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni interventi grazie all'adozione e la modifica di regolamenti comunali e di procedure di accesso ai servizi, oltre che grazie alla convenzione con altri enti.

La sostenibilità del sistema attraverso:

- compartecipazione delle famiglie in base al reddito;
- applicazione di esenzioni e agevolazioni per i redditi più bassi.

Il principio di equità e moderazione ha ispirato da sempre l'Amministrazione sia nella definizione di tariffe che di fruizione dei servizi. In una panoramica generale il Comune di Vigolzone si colloca tra gli enti con l'applicazione di imposte mediamente più basse.

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** basata su due presupposti impositivi:

- * uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- * l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il regolamento della IUC (Imposta Unica Comunale) è stato approvato nell'ambito dell'Unione Val Nure e Val Chero. La IUC si compone di:

- * IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni che sono residenze principali dei contribuenti

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and initials 'B' and 'M.R.' on the right.

- * TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per finanziare alcuni servizi indivisibili comunali
- * TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per quanto concerne la componente **IMU** (Imposta Municipale Unica) si confermano per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni approvate per l'esercizio 2014 come segue:

- * 0,76 per cento aliquota di base;
- * 0,90 per cento aliquota per abitazioni non principali e relative pertinenze, indipendentemente dal numero e dalla categoria catastale;
- * 0,40 per cento aliquota per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, in quanto non oggetto di esenzione IMU;
- * detrazione di legge per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ex art. 13 comma 10 D.L. 201/2011 s.m.

L'aliquota ridotta per l'abitazione principale si applica anche quando:

- l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che la stessa:

- a) non risulti locata;
- b) il soggetto non possieda altre abitazioni in Italia ed all'estero.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.

Per l'applicazione della componente **TASI** (Tributo servizi indivisibili) anno 2015 le aliquote sono:

- * 1,25 per mille per i fabbricati;
- * 1 per mille per i fabbricati rurali;
- * zero per le aree edificabili;

L'applicazione della TASI è compresa tra il 1 e il 3 per mille, il consiglio comunale ha deliberato per l'aliquota base del 1,25 per mille.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la Tasi nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta mentre al titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponde la restante parte.

Per quanto riguarda la **TARI** le tariffe verranno determinate successivamente all'approvazione del piano finanziario-economico da parte di Atersir sulla base del preventivo di IREN.

L'ADDIZIONALE IRPEF rimane 0,68% con soglia di esenzione ai 10.000 euro.

L'amministrazione prende atto del documento presentato dalle OO.SS., che in gran parte si allinea con le politiche di programmazione del territorio e dell'amministrazione comunale.

CU B RT



A tal proposito ringrazia le OO.SS. dei suggerimenti e si impegna a considerare le proposte del documento e a valutare eventuali modifiche al Bilancio di Previsione del prossimo anno.

Per quanto riguarda gli impegni per il futuro, unanimemente all'Assessore i rappresentanti dei Sindacati hanno sottolineato l'importanza dell'uso dell'ISEE quale strumento di eguaglianza ed equità per l'accesso alle prestazioni sociali, parametro che viene utilizzato per tutti i servizi gestiti dal Comune di Vigolzone, oltre a questo la lotta all'evasione fiscale, al fine di limitare la presenza di utenti che non pagano il dovuto per i servizi fruiti a causa di dichiarazioni mendaci. È già stato approvato nello scorso anno il Protocollo con le Agenzie dell'Entrate ed è in atto anche un'apposita convenzione con la Guardia di Finanza. È inoltre in discussione la strutturazione del servizio nell'ambito dell'Unione Val Nure e Val Chero.

L'amministrazione, come già detto, si impegna al mantenimento dei servizi alla persona, in special modo alle fasce più deboli.

Il 2016 vedrà conferita la funzione sociale all'Unione Val Nure e Val Chero con il ritiro della delega minori per i Comuni di Gropparello e Carpaneto. La riorganizzazione di tale funzione vede un'unica PO per i 5 comuni e una nuova strutturazione degli uffici con finalità di:

- rispetto delle peculiarità e specificità dei territori;
- presa in carico della famiglia in approccio globale al problema, al quadro familiare e al contesto;
- omogeneizzazione dei servizi e adeguamento dei regolamenti comunali;
- formazione del personale

Sempre il 2016 rappresenta un anno importante per l'avvio del processo di fusione dei comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone che vedrà le due amministrazioni approvare entro l'anno 2015 l'intenzione di procedere con il processo di fusione.

I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Vigolzone hanno ribadito il loro impegno alla collaborazione con le OO.SS dei Pensionati di Cgil, Cisl, Uil al fine di perseguire una politica volta al soddisfacimento dei bisogni delle fasce deboli ed in particolare ai bisogni espressi dagli anziani, rendendosi disponibili ad incontri periodici di contrattazione anche in fase di redazione del bilancio previsionale.

Per l'Amministrazione Comunale di Vigolzone

Assessore Bilancio
Dott. Marco Piva



Assessore Politiche sociali
Dott.ssa Elisa Bolzoni



Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL Sig. Gaetano Bonetti

SPI CGIL Sig. Ratti Fabrizio e Cabrini Mario

FNP-CISL Sig. Aldo Baldini

UILP-UIL Sig. Pasquale Negro

